

Roma, 6 giugno 2002

Uff. IV

Prot. n. 0062065

(Rif. Prot. entrata
n.0061452)

ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO
ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO
AGLI UFFICI CENTRALI DI BILANCIO
AI SERVIZI ED AGLI UFFICI DI RAGIONERIA
DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE AZIENDE
AUTONOME DELLO STATO
ALLE PREFETTURE
ALLE AGENZIE DELLE ENTRATE
(ex Direzioni Regionali Entrate)
ALLE DIREZIONI COMPARTIMENTALI TERRITORIO
AI DIPARTIMENTI PROVINCIALI DEL MINISTERO
DELL'ECONOMICA E DELLE FINANZE
(ex RAGIONERIE REGIONALI ex RAGIONERIE
PROVINCIALI ex DIREZIONI PROVINCIALI DEL
TESORO)
ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI
AGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI

e, per conoscenza:

ALLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
ALLA PRESIDENZA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ALLA CORTE COSTITUZIONALE
AL CONSIGLIO DI STATO
ALLA CORTE DEI CONTI
AL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERA-
LE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL MINISTE-
RO DELL'ECONOMICA E DELLE FINANZE
Direzione Centrale Uffici Locali e Servizi
ALLE PRESIDENZE DEGLI ENTI REGIONE
ALLE RAGIONERIE DI DETTE REGIONI
AI COMMISSARI GOVERNATIVI PRESSO LE STESSE
REGIONI
ALLA BANCA D'ITALIA - SERVIZIO PERSONALE
INQUADRAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO
ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'I.N.P.D.A.P.
ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA'
E LA BORSA
ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
AL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL
LAVORO

OGGETTO: Art.2 - comma 12 - del D.L. 13.3.1988, n.69, convertito nella L.13.5.1988, n.153 - Rivalutazione dei livelli di reddito per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare a decorrere dal 1° luglio 2002.

L'articolo 2 del D.L. 13.3.1988, n.69, convertito, con modificazioni, nella L. 13.5.1988, n.153, concernente la normativa in materia di assegno per il nucleo familiare, ha disposto, al comma 12, la rivalutazione annua dei livelli di reddito familiare e delle relative maggiorazioni in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

La suddetta variazione percentuale da considerare ai fini della rivalutazione in oggetto dal 1° luglio 2002 è risultata, secondo quanto comunicato dall'ISTAT, pari al 2,7 per cento.

In relazione alla suindicata rivalutazione sono state predisposte le unite tabelle contenenti i nuovi limiti di reddito familiare - espressi in euro - da considerare, per il reddito conseguito nel 2001, ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo 1° luglio 2002 - 30 giugno 2003. Le suddette tabelle prevedono:

1) Tabb. 11-20 e 20a: gli importi complessivi mensili dell'assegno per il nucleo familiare derivanti dalla somma degli importi di cui alle tabelle A,B,C,D (L. n.153/1988), I-VI (D.M.11.4.1996),

1-10 (D.M. 19.3.1997), 1a - 9a (D.M. 13.5.1998);

2) Tab. E: l'assegno per il nucleo familiare nelle misure previste dalla legge n.153/1988 per i nuclei senza figli minori (che non hanno beneficiato della maggiorazione di £ 1.000.000 dei livelli di reddito di cui al D.M. 13.5.1998).

Si invitano le Amministrazioni in indirizzo a portare a conoscenza dei dipendenti uffici che amministrano personale il contenuto della presente circolare, informandone anche il personale stesso.

Il Ragioniere Generale dello Stato
Monorchio

MODELLO DI DOMANDA ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

Al.....
.....
.....

I. sottoscritt nat ... a.....il.....
 in servizio presso Tel.n.....(1)
 titolare di pensione (iscrizione n.)(1)
chiede l'attribuzione la rideterminazione (1) dell'assegno per il nucleo familiare a decorrere dal

Al riguardo dichiara:

A - che il proprio nucleo familiare, compreso il sottoscritto, è composto come segue:

	Cognome e nome	Relazione di parentela	Data di nascita
1)(Il richiedente).....
2)
3)
4)
5)
6)
7)
8)

B - che la persona indicata al n. si trova, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro ovvero, se minorenni, ha difficoltà persistente a svolgere le funzioni proprie della sua età (in proposito si allega, in quanto non ancora presentata, la certificazione - o copia autenticata - rilasciata dalla U.S.L. o dalle preesistenti Commissioni sanitarie provinciali); (1)

C - che si trova nella condizione di vedovo/a, divorziato/a, separato/a legalmente ed effettivamente, celibe o nubile; (1)

D - che la persona indicata al n. è orfana;(1)

E - che per il proprio nucleo familiare non è stato richiesto né si richiederà altro trattamento di famiglia né dal sottoscritto né dal coniuge

(Firma del coniuge).....

F - che per il proprio nucleo familiare non è stato richiesto né si richiederà altro trattamento di famiglia da parte di soggetti che non compongono il nucleo familiare (ex coniuge, coniuge separato, convivente o altri).

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie indicate alle letteresono complete e veritiere.

Il sottoscritto s'impegna a segnalare le variazioni della situazione dichiarata entro 30 giorni dalla variazione della stessa.

Data

Firma

Al fine suindicato il sottoscritto, a conoscenza delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci, rilascia la seguente dichiarazione concernente i redditi - assoggettabili all'IRPEF, compresi quelli a tassazione separata, al lordo degli oneri deducibili e delle detrazioni d'imposta, nonché i redditi esenti da imposta o assoggettati a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva, in quanto di importo superiore a euro 1.032,91 annui (già lire 2.000.000) - percepiti nell'anno 2001 dai componenti il proprio nucleo familiare indicati al punto A:

Redditi (in euro)	Dichiarante	Coniuge non separato	Figli minorenni o maggioresnni inabili Fratelli, sorelle, nipoti orfani minorenni o maggioresnni inabili	Totali
Redditi da lavoro dipendente e assimilati (2)
Redditi a tassazione separata (3)
Altri redditi (4)
Redditi esenti (5)
TOTALI

Reddito complessivo

Firma

- 1) Barrare le voci che interessano.
- 2) Gli importi vanno desunti dai punti 1, 2 e 3 dei certificati fiscali di cui all'art.7bis del DPR n.600/73 (CUD).
- 3) Gli importi vanno desunti dai punti 47 e 48 dei certificati fiscali di cui all'art.7bis del DPR n.600/73 (CUD). Sono esclusi i trattamenti di fine rapporto e le anticipazioni su tali trattamenti.
- 4) Gli importi vanno desunti dai vigenti modelli fiscali (per il mod. 730/3 vedere 730/3, righe 1, 2, 3 e 5; per il mod. Unico vedere i dati riportati nei singoli quadri compilati).
I redditi da fabbricati vanno computati al lordo dell'eventuale deduzione relativa all'abitazione principale.
- 5) Vanno inclusi anche i redditi assoggettati a ritenuta d'imposta alla fonte o ad imposta sostitutiva (interessi su depositi bancari, su titoli, ecc.) se superiori, complessivamente, a euro 1.032,91 annui.